

Migranti: barcone con 60 persone affonda al largo del Libano

Un barcone con 60 persone a bordo è affondato davanti alle coste libanesi: lo riferisce la Croce Rossa. L'esercito libanese ha detto di avere tratto in salvo 17 degli occupanti. Lo riferisce l'agenzia libanese Nna, aggiungendo che un bambino è morto. Non si conosce la sorte degli altri migranti.

La guardia costiera tunisina ha tratto in salvo tra venerdì e sabato diversi migranti subsahariani a bordo di un'imbarcazione rovesciatasi al largo di Sfax. Lo riporta la radio locale Diwan Fm precisando che sono stati ripescati quattro corpi di persone rimaste annegate mentre altre tre sono state trasferite al pronto soccorso dell'ospedale regionale di Jebeniana per ricevere le cure necessarie. La Guardia costiera ha sventato oggi un tentativo di emigrazione irregolare salvando 30 persone di diverse nazionalità subsahariana, tra cui donne e bambini, a bordo di una barca sempre al largo di Sfax.

La nave di Medici senza frontiere Geo Barents ha soccorso 101 migranti che si trovavano su un'imbarcazione alla deriva a nordovest della Libia. Tra le persone prese a bordo dalla nave umanitaria anche 4 bambini ed una donna incinta.

Sessantanove migranti, con due diverse imbarcazioni, sono giunti a Lampedusa. Prima è stato soccorso, a 16 miglia dalla costa, un barchino con 37 immigrati originari di Camerun, Egitto e Bangladesh. Poi è stata agganciata un'altra imbarcazione con 32 persone originarie di Senegal, Gambia,

Guinea e Sierra Leone, fra cui 9 minori e 11 donne. Nel giro di poche ore, dopo tre sbarchi, sono giunti a Lampedusa 109 migranti.

RIPRODUZIONE RISERVATA © Copyright ANSA

[Read More](#)